

Guardiacostiera.it

[Torna indietro](#) oppure [Stampa questo articolo](#)

Dettaglio articolo di stampa locale

Titolo: Rifiuti al Porto, scattano i blitz della Guardia Costiera**Roma - 08/05/2009 - Articolo inserito da:** Procida

in altre persone coinvolte.

PROCIDA RAFFICA DI CONTROLLI IN MARE E SULLA TERRAFERMA, INIZIATE LE OPERAZIONI DI BONIFICA: SOS AI CITTADINI

Rifiuti al Porto, scattano i blitz della Guardia Costiera

PROCIDA. Intensa attività della Guardia Costiera a tutela dell'ambiente isolano. La Guardia Costiera procidana, agli ordini del comandante Gianluca Olivetti, ha in questo ultimo periodo intensificato l'attività di controllo, coordinata a terra dal maresciallo Salvatore Nazzaro congiuntamente ai suoi collaboratori, i sergenti maggiori De Vivo, Sollo e Di Colandrea al fine di reprimere attività illecite perpetrate in materia ambientale. Sono state redatte numerose informative all'autorità giudiziaria tra le quali spicca quella riguardante la presenza di rifiuti speciali pericolosi e non sul realizzato nuovo molo di levante del Porto Commerciale di Marina Grande, ribattezzato molo Stella Maris (nelle foto alcuni dettagli). Dopo le indagini effettuate per tale situazione, creatasi per la realizzazione del nuovo molo da destinare alla ricettività delle attrezzature del cetolo peschereccio locale, l'autorità marittima ha provveduto, di concerto con il Comune, alla rimozione di tale materiale inopinatamente accumulato e lasciato in tale sito in spregio alle norme in materia ambientale. Di non inferiore rilievo è l'accertamento effettuato, congiuntamente ai tecnici dell'Arpac (Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania), all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane dell'isola, i cui risultati hanno manifestato la non conformità ai valori previsti dal testo unico in materia ambientale). Come è noto l'isola non è ancora in possesso di un impianto di depurazione. I lavori di realizzazione per quest'ultimo erano in corso in località Punta Lingua, da parte di ditta incaricata dal Commissariato di Governo, Bonifiche e Tutela delle Acque della Regione Campania, che ha preso in consegna nel 2005 l'intera area, ma che si sono fermati l'anno addietro. Da ricordare che già nel decorso 2008, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Procida, al comando di Giuseppe Mar-



zano, ha elevato processo verbali amministrativi, per un totale di 108.000 euro alla ex società (Evi Spa) che gestiva l'intero impianto per la mancanza accertata delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Napoli per i 9 scarichi fognari esistenti, di cui uno principale in località Sancio Cattolico e gli altri di troppo pieno, ubicati in altre zone dell'isola. Nella routine si segnalano gli accertamenti fatti a Solchiaro, dove un privato è stato col-

to in fragranza e dove vi è ancora la diffusa abitudine di potare la vegetazione ubicata nei giardini privati dei residenti del posto per poi scaricarla sui costoni prospicienti il mare. Di concerto con la locale casa comunale, dopo segnalazione fatta alla stessa, si è provveduto ad effettuare un'opera di pulizia e bonifica di vari rifiuti presenti sui costoni di tale località ove si accede al mare da una stradina presente sulla strada panoramica. Infine da segnalare l'accertamento in fragranza, evitato prima dell'imbarco, di un trasporto via mare di rifiuti speciali pericolosi su nave destinata al trasporto auto e passeggeri. Infine l'autorità marittima sta censendo tutti i costoni franosi dell'isola non tralasciando di segnalare all'autorità giudiziaria situazione anomala riscontrata. Infine, l'attività di controllo dello stato di pulizia degli arenili liberi, la quale, per competenza di legge, spetta ai Comuni. Nell'attualità molte spiagge libere, a stagione balneare iniziata, versano in uno stato di degrado. Tale attività che rientra tra i primari compiti del corpo proseguirà con ulteriore impulso nei prossimi mesi estivi dove le problematiche quotidiane aumenteranno e, confidando nella collaborazione dei cittadini, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Procida è pronto in qualsiasi momento a ricevere segnalazioni, al recapito telefonico del comando chiedendo l'intervento del nucleo ambientale della guardia costiera procidana.